



**D.D. n° 2555 del 21/12/2010**

**Repubblica Italiana**



**REGIONE SICILIANA**

**ASSESSORATO DELLA FAMIGLIA DELLE POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO**  
**Dipartimento Regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali**

**IL DIRIGENTE GENERALE**

**VISTO** lo Statuto della Regione siciliana;

**VISTA** la L.R. n.10 del 15 maggio 2000 concernente “Disciplina del personale regionale e dell’organizzazione degli uffici della Regione”;

**VISTA** la legge 14 gennaio 1994, n.20;

**VISTA** la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 concernente “Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell’Amministrazione della Regione”;

**VISTO** il decreto presidenziale 5 dicembre 2009, n. 12 concernente “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell’Amministrazione della Regione”;

**VISTO** il D.P.Reg. n. 370 del 28.06.2010 con il quale è stata modificata la configurazione delle strutture dei Dipartimenti regionali, ivi compreso quello della famiglia e delle Politiche sociali;

**VISTO** il Regolamento (CE) 1083 del Consiglio dell’11/07/06 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999 e successive modifiche;

**VISTO** il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5/07/06 relativo al Fondo Sociale Europeo e recante abrogazione del regolamento (CE) n. 1784/1999 e successive modifiche;

**VISTO** il Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione dell’08/12/06 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e del regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e successive modifiche;

**VISTO** il regolamento (CE) n. 1989/2006 del Consiglio del 21 dicembre 2006 che modifica l’allegato III del regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n.1260/1999;

**VISTA** la Decisione comunitaria di approvazione del Quadro Strategico Nazionale n.3329 del 13 luglio 2007 (la “Decisione QSN”);

**VISTO** il Vademecum di attuazione del PO Sicilia 2007-13, versione III del 07 maggio 2010, approvato con DDG n. 2152 del 10 maggio 2010;

**VISTO** il Programma Operativo Obiettivo Convergenza FSE 2007/2013 della Regione siciliana, approvato dalla Commissione europea con Decisione n.C(2007)6722 del 18 dicembre 2007;

**VISTO** il DPR 196 del 3 ottobre 2008 concernente il regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) n. 1083/2006, recante disposizioni in materia di ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali per la fase di programmazione 2007/2013;

**VISTA** la Pista di Controllo PO FSE 2007-2013 Regione Siciliana Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali adottata con decreto D.D. n. 2893 del 16.12.09, registrato alla Corte dei Conti il 18.01.10 registro n. 1 foglio n. 3;

**VISTO** “l’Avviso 2 del 23.10.2009 Programma Operativo Obiettivo Convergenza 2007-2013, Fondo Sociale Europeo, Regione siciliana Asse III – “Realizzazione di progetti sperimentali per l’inclusione sociale di soggetti adulti in esecuzione penale” pubblicato in GURS supplemento ordinario n. 49 del 23.10.2009;

**VISTO** l’avviso di rettifica pubblicato nella GURS parte prima n.51 del 06.11.2009 ed i successivi avvisi di rettifica pubblicati nelle GURS parte prima n.53 del 20/11/2009 e n.22 del 07/05/2010;

**VISTO** il D.D. 995 del 12.05.2010 con il quale sono state approvate rispettivamente le graduatorie provvisorie per i progetti che dalla valutazione hanno raggiunto il punteggio minimo di 60/100, e quella degli esclusi al finanziamento in quanto hanno riportato un punteggio inferiore a 60/100;

**VISTO** il D.D. n. 1322 del 28/06/2010, registrato dalla Corte dei Conti il 04/08/2010 registro n. 1 foglio n. 13 e pubblicato sulla GURS del 13/08/2010 n. 36 di approvazione delle graduatorie definitive dei progetti ammissibili a finanziamento di cui all’Allegato “A”, di quelli ammissibili ma non finanziabili per indisponibilità di risorse di cui all’Allegato “B” e di quelli esclusi dal finanziamento in quanto con un punteggio inferiore a 60/100 di cui all’Allegato “C”;

**VISTO** il D.D. n. 1412 del 19/07/2010, registrato dalla corte dei Conti l’11 /8/2010 reg.1 fgl 15, con il quale è stato modificato l’allegato “B” del D.D. n. 1322 del 28/06/2010 ;

**ATTESO** che a seguito della registrazione del Decreto alla Corte Dei Conti tutti gli enti ammessi al finanziamento sono stati invitati ad apposite riunioni nei giorni 3 e 5 agosto 2010 per delucidazioni e per la notifica dell’avvenuta ammissione al finanziamento. Inoltre ai presenti è stata consegnata la nota n. 36368 del 04/08/2010 con la quale si invitavano gli enti a trasmettere, entro e non oltre 40 giorni dalla notifica di ammissione al finanziamento, i documenti necessari indicati nel Vademecum vs 3 del 07/05/2010 ;

**ATTESO** che alle predette riunioni non ha partecipato In.Form. House Soc. Coop. a cui la nota è stata spedita per raccomandata;

**CONSIDERATO** che In.Form. House Soc. Coop ha inviato la documentazione richiesta oltre il termine di 40 giorni dalla notifica che è avvenuta in data 13/08/2010 con la pubblicazione sulla GURS, disattendendo quanto previsto al paragrafo 5.2 del vademecum, il quale prevede l’avvio del procedimento di revoca ;

**ATTESO** che da una verifica della documentazione prodotta dall’associazione Andromeda e dalla società cooperativa In.Form House è emerso che la persona fisica del rappresentante legale di Andromeda, capofila del progetto IRIDE, coincide con la persona fisica del rappresentante legale di Omnia service associata dell’ATS di cui In.Form. House è capofila, circostanza espressamente sancita con l’esclusione per entrambe le coalizioni dall’art. 5 dell’Avviso;

**ATTESO** che con nota n. 45248 del 25/10/2010 è stato comunicato ad In.Form. House, ai sensi dell'Art. 11/bis della L.R. n. 10/91, l'avvio del procedimento di revoca dal finanziamento;

**ATTESO** che la In.Form. House, nel termine di 10 giorni ha prodotto le osservazioni invitando l'amministrazione ad astenersi dal revocare il finanziamento ritenendo che la notifica non va intesa dalla pubblicazione in Gazzetta del Decreto ma dal ricevimento della raccomandata, e che l'avviso non prevede che una persona fisica (rappresentante legale), possa essere partner o proponente di un altro progetto;

**VISTO** il parere dell'Avvocatura dello Stato sezione di Palermo, trasmesso con nota prot. n. 108455 del 01/12/2010, richiesto con nota prot. n. 47013 del 11/11/2010, con il quale ha ritenuto che il procedimento possa essere definito provvedendo alla modifica della graduatoria finale previa esclusione dalla selezione dei due progetti intestati alle ATS che hanno agito in violazione dell'art. 5 ultimo comma dell'avviso. Al contempo, nei confronti dei due soggetti, potrà pronunciarsi la decadenza dei benefici in conseguenza di tardiva produzione della documentazione necessaria (dalla quale è emersa la riferita violazione del punto n. 5 dell'Avviso di selezione);

**RITENUTO** quindi, per le motivazioni indicate in premessa, di dovere escludere dalla selezione il progetto "LA LINEA" presentato dalla In.Form. House Soc. Coop.;

## **D E C R E T A**

### Art. 1

Il progetto LA LINEA presentato, a valere sull'avviso per la "realizzazione di progetti sperimentali per l'inclusione sociale di soggetti adulti in esecuzione penale. Programma operativo obiettivo convergenza 2007-2013, Fondo sociale Europeo Regione Siciliana asse III" è escluso dall'elenco dei progetti ammessi al finanziamento per violazione dell'Art. 5 dell'avviso e del paragrafo 5.2 del vademecum vs III del 07/05/2010;

### Art. 2

Il finanziamento al soggetto proponente del progetto di cui all'art. 1, l'associazione temporanea di scopo di cui è capofila la In.Form. Huose soc. coop., è revocato;

### Art. 3

Con successivo provvedimento si provvederà a scorrere la graduatoria dei progetti di cui all'allegato "B" del D.D. n. 1322 del 28/06/2010 come modificato dall'allegato "B" del D.D. n. 1412 del 19/07/2010, nei limiti della disponibilità residua determinata sull'impegno della presente revoca;

### Art. 4

Il presente provvedimento sarà trasmesso alla ragioneria centrale dell'Assessorato della Famiglia e delle Politiche Sociali e del Lavoro per il successivo inoltro alla Corte dei Conti per la registrazione, nonché inviato per estratto alla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana per la pubblicazione ed immesso integralmente sul sito [www.sicilia-fse.it](http://www.sicilia-fse.it), nonché sul sito ufficiale del Dipartimento della Famiglia delle Politiche Sociali [www.regione.sicilia.it/Famiglia](http://www.regione.sicilia.it/Famiglia).

Palermo, 21/12/2010

**IL DIRIGENTE GENERALE**  
(Dott.ssa Maria Letizia Di Liberti)

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 1**  
(Dott. Pietro Fina)

*Registrato dalla Corte dei Conti in data  
07/02/2011 Registro 1 – Foglio n. 20*